

PERCHÉ IL 7 FEBBRAIO?

La **Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo** è una ricorrenza che nasce nel 2017 e che è stata voluta dal Ministero dell'istruzione per sensibilizzare sulle tematiche che riguardano i due fenomeni in espansione.

Lo scopo è quello di contrastare il bullismo, tanto fisico quanto virtuale, ma anche di far comprendere ai ragazzi la gravità e le conseguenze che alcune azioni possono avere sugli altri.

La Giornata è stata istituita a livello nazionale nel 2017 in concomitanza con il **Safer Internet Day**, ovvero la giornata per una rete più sicura. Ma le date non sempre coincidono.

La **"Prima Giornata nazionale contro il bullismo a scuola"**, si è svolta infatti il **7 febbraio 2017**, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (appunto il Safer Internet Day).

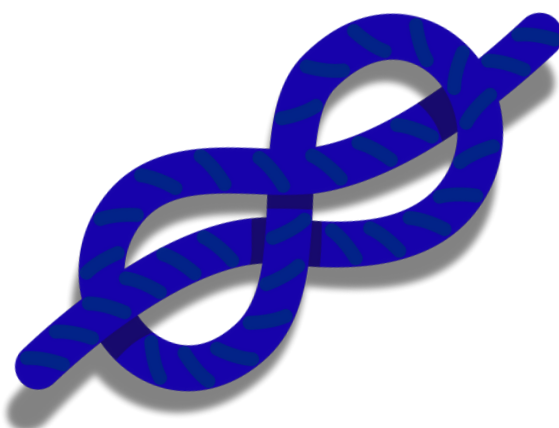
In quell'occasione dove sono state presentate le migliori proposte didattiche elaborate dalle scuole ma, soprattutto, tutte le istituzioni scolastiche italiane sono state chiamate a dire **"NO"** al bullismo a scuola, dedicando la giornata ad azioni di sensibilizzazione rivolte non solo agli studenti ma a tutta la comunità.

Le scuole sono state anche chiamate a contribuire alla realizzazione del primo spot contro il bullismo e il cyberbullismo, progettato e realizzato interamente dagli studenti.

La Campagna Nazionale va sotto il claim **"Il Nodo Blu contro il Bullismo"** e tutti gli studenti e le scuole che hanno aderito alla campagna sono stati chiamati ad indossare, appendere o mostrare il simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il Bullismo, un braccialetto con un Nodo Blu.

È bene ricordare che il **bullismo** è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di materializzarsi in ogni momento perseguitando le vittime con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web e sui social network. Il bullismo diventa quindi **cyberbullismo**.

Secondo i **dati ISTAT più recenti** (2023) il 68,5% dei ragazzi tra gli 11 e i 19 anni dichiara di aver subito, nei 12 mesi precedenti, un qualche episodio offensivo, aggressivo, diffamatorio o di esclusione sia online (cyberbullismo) che offline (bullismo). Considerando che oltre il 90% dichiara di trascorrere almeno un paio di ore al giorno su internet, è evidente quanto oggi i ragazzi siano esposti al cyberbullismo e quanto siano necessarie azioni educative sulla cittadinanza digitale responsabile.



Proprio per far fronte a questi fenomeni, In Italia è nata la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, che si festeggia oggi, 7 febbraio 2026, per la decima volta a partire dalla sua istituzione.

**In questo giorno, invitiamo a partecipare
a eventi, dibattiti, manifestazioni che
promuovono azioni e progetti per aiutare
i giovani a crescere con maggiore
consapevolezza, sicurezza e fiducia.**

Attiviamoci per il cambiamento!

Insieme possiamo fare la differenza.

NON SOLO IL 7 FEBBRAIO

